Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 (STEC-01/B)

CFU

8

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

STEC-01/B

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine

A scelta studente q

NUMERO DI CREDITI

8 CFU

DOCENTE

Andrea Ramazzotti

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Obiettivo dell’insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti analitici utili a comprendere l’attuale struttura dell’economia circolare e della bioeconomia in Italia e in Europa, nella sua dinamica evolutiva e in relazione ai mutamenti del contesto e dei cicli economici di lungo periodo del capitalismo industriale, in particolare nel corso della quarta rivoluzione industriale e dell’attuale fase di globalizzazione dei mercati. Particolare attenzione viene posta al processo di transizione tra i modelli di sviluppo del Novecento, in Italia e in Europa, fino alle recenti innovazioni dell’industria 4.0 e ai suoi collegamenti con la ricomposizione dei settori produttivi, primari e secondari. L’analisi dell’evoluzione della bioeconomia e dell’economia circolare nel settore agroindustriale e in quelli del legno e della carta, a esso complementari, sono la concreta modalità per passare dal contesto generale della storia economica e d’impresa all’evoluzione precipua di questo nuovo ambito di studio nel concreto di una parte fondamentale dell’economia italiana e internazionale.

Il corso è diviso in quattro parti. Nella prima vengono analizzate le categorie interpretative dell’analisi economica e le caratteristiche dei cicli economici; nella seconda parte è evidenziato lo sviluppo economico contemporaneo dalla rivoluzione agrarie alla quarta rivoluzione industriale; nella terza viene effettuato un focus sull’economia italiana: dal miracolo economico all’industria 4.0; nella quarta e ultima parte sono presentate le principali caratteristiche dell’attuale fase di evoluzione della bioeconomia, dell'economia circolare e delle filiere agroalimentari in Italia e in Europa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali teorie e i modelli di analisi relativi allo sviluppo economico moderno, con particolare attenzione alla dinamica del settore primario e aicollegamenti con la nascita e losviluppo della bioeconomia e dell’economia circolare.

Comprendere l’attuale dinamica della globalizzazione dei mercati a partire dai nuovi modelli di sviluppo che interessano il settore agroalimentare, con particolare riferimento alla diffusione dell’economia circolare e della bioeconomia in Italia e in Europa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà applicare le conoscenze teoriche acquisite allo studio dei processi di sviluppo contemporanei e alle analisi dei comportamenti di impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente potrà sviluppare la propria capacità di analisi e di giudizio relativamente alla dinamica dei processi di sviluppo inerenti all’insegnamento, sia in una chiave macro sia in un’analisi micro.

Abilità comunicative

L’insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell’esporre le analisi svolte e nella elaborazione delle problematiche del contesto. Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la didattica interattiva lo studio di documenti afferenti alle tematiche oggetto di esami e il confronto con i docenti in apposite videoconferenze.

PROGRAMMA DIDATTICO (PER MACRO AREE + NUMERO LEZIONI PREVISTE)

I FATTI E LE INTERPRETAZIONI

1 - Presentazione del corso di Storia economica

2 - La storia economica: temi e metodi

3 - Il sistema economico: caratteristiche ed evoluzione

4 - Cicli e tendenze nella storia economica

5 - La prima Rivoluzione Industriale In Inghilterra: fatti e interpretazioni

6 - Processi di divergenza e sviluppo nella prima Rivoluzione Industriale

7 - Colonialismo e sviluppo economico

8 - Tecnologia e innovazione dalla prima alla seconda Rivoluzione Industriale

9 - Lo sviluppo economico americano dalla guerra civile al primo conflitto mondiale

10 - La seconda rivoluzione industriale in Europa

11 - L'età dell'oro del capitalismo mondiale

12 - La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico

13 - Lo sviluppo economico dell'Italia liberale

14 - Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento

15 - La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze economiche

16 - Le contraddizioni degli anni Venti

17 - Le politiche economiche del fascismo

18 - Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo

19 - Lo sviluppo dell Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale

20 - L'espansione della Germania nazista e la Seconda Guerra Mondiale

21 - La Comunità europea dalle origini alla crisi degli anni Settanta

22 - Il mondo e l economia del secondo Novecento

23 - La crisi degli anni Settanta

24 - La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale

25 - Le risposte alla crisi degli anni Settanta: il "Washington Consensus"

26 - La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale

27 - L'ascesa delle potenze asiatiche

L'ECONOMIA ITALIANA DEL SECONDO NOVECENTO: DALLO SVILUPPO ALLA CRISI DI SISTEMA

1 - La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico

2 - L'economia italiana dalla ripresa al miracolo economico

3 - Il boom economico italiano

4 - La crisi degli anni Settanta in Italia

5 - Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992

6 - L'avvio dell'euro e la trasformazione silenziosa di (parte) dell'industria italiana: i fattori di competitività nel nuovo contesto

7 - La lunga crisi (2008-2014) e il processo di selezione: evidenze empiriche e mutamenti qualitativi

8 - La lunga crisi (2008-2014) e i suoi effetti sul potenziale produttivo

9 - Alcuni casi-studio rilevanti: i cambiamenti nel modello di business per rimanere competitivi in un contesto globalizzato e a cambi fissi

10 - Progresso tecnico e dinamica del prodotto in un'economia in ritardo: l'emergere di possibili fenomeni di lock-in

11 - Il declino della produttivitÃ italiana: la "grande malata" europea

12 - Industria 4.0. Un paradigma completamente nuovo per l'industria. Principali tratti distintivi dell'economia della conoscenza applicata all'industria

13 - Industria 4.0. Un'analisi di impatto degli effetti che derivano dall'introduzione di "Industria 4.0" nell'industria del Centro-Nord e del Mezzogiorno

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell’esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell’elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell’esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

O. Lacy, J. Rutqvist, B. Lamonica, Circular economy. Dallo spreco al valore, EGEA, 2016; G. Di Taranto, La Globalizzazione diacronica, Giappicchelli, ultima edizione.
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.